

LEADER



1. Introduzione



2. Partecipanti



3. Presentazioni



4. Contatti

Wprkshop 2 “Lo stato di attuazione della misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader”

MiPAAF, sala Cavour - 22
Novembre 2016

1. INTRODUZIONE

Il 22 novembre si è svolta presso il MiPAAF un workshop sullo stato di attuazione della misura 19 a cui hanno partecipato rappresentanti delle AdG, referenti della misura 19, op e valutatori di leader.

Il workshop è stata una occasione per fare il punto della situazione sullo stato di attuazione della misura e illustrare diversi documenti metodologici e tecnici elaborati dalla RRN nell'ambito del progetto ReteL.E.A.D.E.R. con l'obiettivo di fornire un supporto operativo alle Regioni attraverso anche l'individuazione di soluzioni comuni per rendere più fluidi i processi.

In particolare le presentazioni (riportate nel paragrafo 3 di questo documento) hanno riguardato:

- a) lo stato di attuazione della Misura 19 (Paolo Ammassari, DISR II - Programmazione sviluppo rurale);
- b) le attività della RRN per il leader nel prossimo biennio 2017-2018 (Raffaella Di Napoli, CREA-Centro Politiche e Bioeconomia);
- c) la presentazione del "Vademecum per l'attuazione della misura 19" e le implicazioni del nuovo quadro normativo nazionale sull'attuazione di Leader a livello locale (Dario Cacace, CREA - centro PB);
- d) la redazione delle Relazioni Annuali di Esecuzione - parte Leader (Fabio Muscas CREA - centro PB);
- e) il "Vademecum per l'attuazione della Cooperazione". Illustrazione e condivisione delle osservazioni ricevute dalle Regioni, (Barbara Zanetti, CREA – centro PB);
- f) la valutazione di Leader nella programmazione 2014-2020 (Carlo Ricci, Rete Rurale Europea – Evaluation help desk) e proposta per l'impostazione delle attività di valutazione per il Leader a livello locale con particolare riferimento agli obiettivi, ai temi e al ruolo dei GAL (Raffaella Di Napoli, CREA- Centro PB)

Tutta la documentazione relativa all'incontro (documenti in bozza; programma di attività della RRN per il Leader; presentazioni sono pubblicate [nell'area Leader 2014-2020 riservata](#) alle regioni.

2. PARTECIPANTI

Nominativo	Ente di appartenenza
Del Prete Annalisa	CREA PB
Striano Marta	CREA PB
Amato Assunta	CREA PB - Calabria
Gargano Giuseppe	CREA PB - Puglia
Diglio Giulia	CREA PB - Puglia
Benvenuto Salvatore	MiPAAF
Valitutti Francesco	MiPAAF
Santevecchi Mariella	MiPAAF
Cominotti Claudia	R&P sc – Ricerche e Progetti (Regione Piemonte)
Bozzelli Francesco	Regione Abruzzo
De Nicotilis Paolo	Regione Basilicata
Viola Vincenzo Antonio	Regione Basilicata
Falco Giuseppe	Regione Campania
Martino Ignazio	Regione Campania
Fini Mauro	Regione Emilia Romagna
Palmieri Francesca	Regione Emilia Romagna
Schipani Teresa	Regione Emilia Romagna
Barbina Alba	Regione FVG
Pontoni Sara	Regione FVG
Leonelli Alessio	Regione Lazio
Viva Stefano	Regione Lazio
Storti Cristiana	Regione Lazio
Ceresa Giovanni	Regione Liguria
Sainaghi Gloria	Regione Lombardia
Bernacconi Patrizia	Regione Marche
Santoro Gabriella	Regione Molise
Terebini Ida	Regione Molise
Piras Veruschka	Regione Piemonte
Godino Marco	Regione Piemonte
Sallustio Cosimo Roberto	Regione Puglia
Cireddu Maria Giuseppina	Regione Sardegna
Sassu Nicola	Regione Sardegna
Loddo Francesca	Regione Sardegna
Bursi Giuseppe	Regione Sicilia
Longhi Francesca	Regione Toscana
Garofalo Franco	Regione Umbria
Serini Marzia	Regione Umbria
Cappelletti Marzia	Regione Umbria
Gusella Nicoletta	Regione Veneto
Simonato Alessandro	Regione Veneto

3. SINTESI DELLE PRESENTAZIONI E DEL DIBATTITO__

a) Stato di attuazione

Alla fine di ottobre 2016, 19 Regioni hanno selezionato i GAL, la maggior parte dei quali dovrebbero essere operativi dai primi mesi del 2017. Alcune Regioni (Abruzzo, Lazio, Sardegna e Sicilia) hanno previsto una ulteriore selezione nel 2017. Nella maggior parte dei casi si tratta di GAL che hanno già partecipato alla precedente fase di programmazione. Un discreto numero dei nuovi GAL intervengono in territori che hanno già partecipato al Leader.

Dal punto di vista finanziario in quasi tutte le regioni, i GAL possono contare su una dotazione di risorse simile o superiore (es. marche, Liguria, Valle d'Aosta) a quella della precedente fase di programmazione.

GAL selezionati per Regione ottobre 2016

Regione	GAL previsti	GAL selezionati	Operatività dei GAL
Piemonte	14	14	gen-17
Valle d'Aosta	1	1	gen-17
Lombardia	10	10	nov-16
Veneto	9	9	dic-16
Friuli V.G.	5	0	ott-16
Liguria*	5	3	ott-16
Emilia R.	6	6	ott-16
Toscana	7	7	gen-17
Umbria	5	5	dic-16
Marche	6	6	dic-16
Lazio	12	14	n.d.
Abruzzo	5	8	n.d.
Molise	5	5	dic-16
Campania	13	10	n.d.
Puglia	25	0	n.d.
Basilicata	5	8	giu-17
Calabria	14	13	n.d.
Sicilia	18	22	gen-17
Sardegna	15	15	n.d.
Bolzano	6	6	gen-17
Trento	2	2	gen-17
TOTALE	148	164	-

Fonte: Elaborazione CREA su dati PSR - AdG

Risorse misura 19 per sottomisura

Regione	19.1	19.2	19.3	19.4	Tot. M19
Piemonte	520.000	52.000.000	1.000.000	12.800.000	66.320.000
V. d'Aosta	30.002	5.495.362	250.016	1.925.128	7.700.508
Lombardia	300.000	55.700.000	1.700.000	8.300.000	66.000.000
Veneto	1.159.555	55.658.627	5.565.863	9.044.527	71.428.572
Friuli V.G.	175.000	14.630.000	635.000	5.000.000	20.440.000
Liguria*	515.000	16.190.000	6.515.000	1.670.000	24.890.000
Emilia R.	503.013	50.301.363	4.024.110	11.569.313	66.397.799
Toscana	700.000	48.200.000	2.100.000	7.000.000	58.000.000
Umbria	1.000.000	28.000.000	9.780.000	9.720.000	48.600.000
Marche	300.000	49.800.000	2.000.000	8.460.000	60.560.000
Lazio	n.d				70.021.230
Abruzzo	n.d.				24.000.000
Molise	1.500.000	7.700.000	1.500.000	1.000.000	11.700.000
Campania	1.778.557	75.450.000	4.550.000	20.000.000	101.778.557
Puglia	500.000	140.000.000	2.500.000	15.000.000	158.000.000
Basilicata	290.400	17.102.185	1.140.000	4.275.546	22.808.131
Calabria	n.d				66.350.000
Sicilia	300.000	93.700.000	7.990.000	20.660.000	122.650.000
Sardegna	n.d				76.600.000
Bolzano	300.000	17.178.858	320.000	2.500.000	20.298.858
Trento	60.000	14.392.000	700.000	2.848.000	18.000.000
TOTALE	9.931.527	741.498.395	52.269.989	141.772.514	1.182.543.655

Fonte elaborazione CREA su dati inviati dalle Regioni alla Rete L.E.A.D.E.R. a ottobre 2016

Risorse Leader nella programmazione 2014-2020 (euro)

	Risorse 2014 2020	2007 2013	Variazione
Piemonte	66.320.000	53.768.675	19
V. d'Aosta	7.700.506	8.095.455	- 5
Lombardia	66.000.000	46.490.227	30
Veneto	71.428.572	91.114.250	- 28
Friuli V.G.	20.440.000	16.068.739	21
Liguria	24.890.000	45.383.077	- 82
Emilia R.	66.397.799	53.675.444	19
Toscana	58.000.000	70.136.499	- 21
Umbria	48.600.000	40.540.682	17
Marche	60.560.000	29.859.091	51
Lazio	70.021.230	39.325.091	44
Abruzzo	24.000.000	21.467.159	11
Molise	11.700.000	10.198.544	13
Campania	101.778.557	85.814.270	16
Puglia	158.000.000	253.795.013	- 61
Basilicata	37.699.390	38.885.219	- 3
Calabria	66.350.000	62.334.100	6
Sicilia	122.650.000	120.121.206	2
Sardegna	76.600.000	137.389.275	- 79
Bolzano	20.298.858	15.715.643	23
Trento	18.000.000	17.142.857	5
TOTALE	1.197.434.912	1.257.320.516	-5

Fonte: elaborazione CREA su dati PSR

b) Attività della RRN per il leader nel prossimo biennio 2017-2018

E' stata brevemente illustrata la proposta di attività della RRN per il Leader nel prossimo biennio 2017-2018. In generale, rispetto al biennio precedente, vi saranno tre cambiamenti sostanziali nell'orientamento delle attività:

- il gruppo target principale, oltre ai referenti regionali della misura 19, saranno le persone operanti nell'ambito dei GAL (coordinatori tecnici, responsabili amministrativi, animatori ecc.);
- il focus dei contenuti, invece, si muoverà dalle questioni connesse alla "messa in campo" della misura 19 (quadri regolativi e procedure) a quelle, prevalentemente di natura tecnica e metodologica, inerenti alla fase attuativa delle Strategie Locali 2014-2020;
- gli strumenti, oltre alla formazione e aggiornamento dei GAL, daranno ampio spazio al networking per l'analisi del valore aggiunto di Leader e alla capitalizzazione delle esperienze per favorire anche una migliore conoscenza di Leader verso un pubblico più ampio.

Pertanto le attività del progetto articolate, come nel precedente biennio di operatività della RRN, in sei linee fortemente integrate sono finalizzate a conseguire due obiettivi principali:

- 1) rafforzare la capacity building del personale coinvolto nei GAL nella gestione e attuazione delle strategie di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione Leader;
- 2) favorire il confronto e la diffusione d'informazioni fra gli attori di Leader e altri attori dello sviluppo rurale.

Maggiori dettagli sono illustrati nel "Documento di lavoro – Proposta programma di attività della RRN-ReteL.E.A.D.E.R. 2017-2018" pubblicato nell'area riservata delle regioni del portale RRN <http://www.reterurale.it/leader20142020>.

Entro il prossimo 12 dicembre tutte le Regioni sono invitate a inviare eventuali commenti, osservazioni e/o correzioni attraverso la pubblicazione di un post nell'area riservata (alle Regioni oppure inviando una e.mail a reteleader@crea.gov.it.

c) "Vademecum per l'attuazione della misura 19" e le implicazioni del nuovo quadro normativo nazionale sull'attuazione di Leader a livello locale

La RRN – ReteLeader, dando seguito a quanto discusso in occasione del workshop del 28 aprile 2016 (si veda report pubblicato nell'area riservata alle Regioni del portale RRN <http://www.reterurale.it/leader20142020>), ha elaborato diversi documenti metodologici e tecnici con l'obiettivo di fornire un supporto operativo alle Regioni attraverso anche l'individuazione di soluzioni comuni per rendere più fluidi i processi.

In occasione del workshop sono state illustrate le prime due parti della "Bozza - Vademecum per l'attuazione della misura 19". La sua ideazione trae origine dalla complessità del sistema di regole che disciplinano l'applicazione del metodo Leader nonché dalla necessità di fornire un quadro di riferimento generale riguardo ad alcuni aspetti che non sempre trovano, nella pratica, interpretazioni univoche. Fra gli argomenti affrontati nel Vademecum vi sono: verificabilità e controllabilità della Misura 19 Leader nei PSR Italiani; la valutazione della capacità amministrativa dei GAL; il conflitto d'interessi nell'attuazione delle

Strategie di Sviluppo Locale; l'Ammissibilità al contributo del FEASR dell'Iva sostenuta dai GAL; la normativa sugli aiuti di stato applicata al Leader.

Entro il prossimo 12 dicembre tutte le Regioni sono invitate a inviare eventuali commenti, osservazioni e/o correzioni attraverso la pubblicazione di un post [nell'area riservata](#) (alle Regioni oppure inviando una e.mail a reteleader@crea.gov.it.

Nel corso della presentazione sono state approfondite alcune questioni legate all'applicazione del "D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175: Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" in relazione al quale ci sono diversi dubbi interpretativi relativamente alla partecipazione di soggetti pubblici nei GAL. Il gruppo di lavoro della ReteL.E.A.D.E.R. ha elaborato una possibile proposta di emendamento attualmente al vaglio dell'ufficio legislativo del MiPAAF.

d) La redazione delle Relazioni Annuali di Esecuzione - parte Leader

Fra gli argomenti trattati sono stati oggetto di particolare discussione i contenuti e le modalità di supporto della RRN-ReteL.E.A.D.E.R. per la redazione delle RAE 2014-2020. Si tratta di un argomento complesso sia per le significative novità introdotte dalla CE nella strutturazione e nei contenuti delle RAE e dei sistemi di monitoraggio sottostanti sia per i collegamenti con l'attività di valutazione della misura. Infatti nelle RAE (2017-2019), oltre a riportare annualmente informazioni chiave sull'attuazione della misura, dovranno essere inserite informazioni per rispondere dovranno rispondere alle domande previste nel "questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale" (All.V del Reg. di esecuzione 808/2014). Nel corso del workshop è stata brevemente illustrata una proposta di lavoro che sarà oggetto di un ulteriore confronto nei primi mesi del 2017..

E' stato concordato di elaborare un primo documento dedicato all'illustrazione degli elementi obbligatori per la compilazione delle RAE. Il documento (ora in fase di revisione a seguito delle osservazioni ricevute e dei risultati dell'incontro "EvaluationWORKS! 2016: Come preparare la RAE 2017") **sarà disponibile in bozza per la fine di dicembre.** Inoltre, il gruppo di lavoro della ReteL.E.A.D.E.R. sta organizzando un **seminario per le Regioni, che si svolgerà nella seconda metà di gennaio 2017** con la finalità di: favorire una comprensione comune sulle informazioni obbligatorie da inserire nella RAE 2017; facilitare la corretta compilazione del modello SFC per la RAE presentata nel 2017; discutere i problemi specifici in relazione alla valutazione dei risultati e a come rispondere alle domande di valutazione comuni per la misura 19.

EvaluationWORKS! 2016: Come preparare la RAE 2017

MiPAAF, Roma, 2 dicembre 2016

Il 2 dicembre si è svolto, presso il MiPAAF, l'evento annuale organizzato in ogni Stato Membro dell'Unione Europea per rafforzare la capacity building tra gli attori impegnati nel campo della valutazione delle politiche di sviluppo rurale.. L'argomento dell'incontro era "Come preparare la RAE 2017". In particolare uno dei gruppi di lavoro, coordinati dalla ReteL.E.A.D.E.R., ha approfondito le questioni specifiche di Leader legate alla redazione del capitolo 7 della RAE ed della relativa griglia SFC.

e) “Vademecum per l’attuazione della Cooperazione”

Con riferimento alla misura 19.3 è stato presentato il “Vademecum per l’attuazione della cooperazione Leader nella programmazione 2014-2020”. Il documento è articolato nelle seguenti tre parti: “Orientamenti per l’attuazione della misura 19.3”; “Guida alla compilazione della scheda progetto” ; “La misura 19.3 nei programmi di sviluppo rurale italiani. Repertorio”.

La nuova versione presentata delle tre parti, già diffuse in prima bozza alle AdG in occasione dell’incontro del 28 aprile, è stata rielaborata sulla base delle integrazioni e osservazioni trasmesse dai referenti di misura di alcune Regioni nonché di quanto scritto a riguardo nei bandi di attivazione della misura 19. Inoltre, si è tenuto conto anche delle indicazioni contenute nelle linee attuative, pubblicate sul web, da parte di alcune AdG. Allo scopo di diffondere la versione definitiva del documento a partire dal nuovo anno, al termine della presentazione le AdG sono state invitate a inoltrare eventuali ulteriori richieste di integrazione o revisione.

Entro il prossimo 12 dicembre tutte le Regioni sono invitate a inviare eventuali commenti, osservazioni e/o correzioni attraverso la pubblicazione di un post [nell’area riservata](#) (alle Regioni oppure inviando una e.mail a reteleader@crea.gov.it.

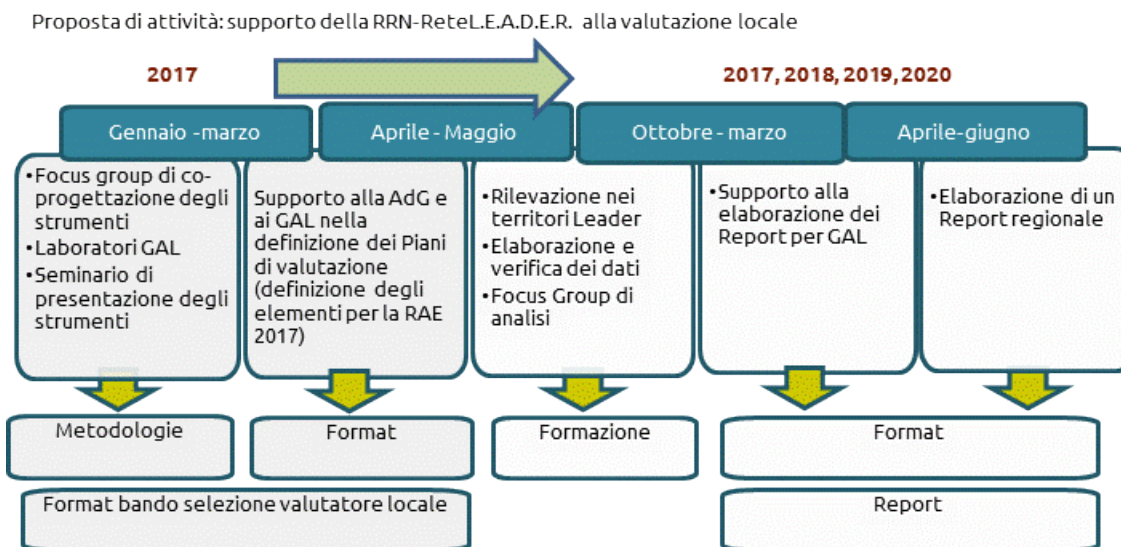
f) La valutazione di Leader nella programmazione 2014-2020

Nella programmazione 2014-2020 anche i GAL sono chiamati a svolgere attività di valutazione sulle Strategie di Sviluppo Locale. Si tratta una novità importante che implica una maggiore complessità nella pianificazione della pratica valutativa di LEADER.

Le questioni aperte sulle quali la CE dovrà esprimersi sono ancora molte. Fra queste la più rilevante riguarda la possibilità dei GAL di poter svolgere attività di autovalutazione o valutazione. A tal proposito, per ora è stata data una risposta informale volta ad escludere la possibilità di svolgere attività di autovalutazione motivata dalle disposizioni regolamentari che fanno riferimento esclusivamente all’attività di valutazione.

In ogni caso, tenendo presente questi indirizzi, il gruppo di lavoro della ReteL.E.A.D.E.R sta predisponendo alcune proposte metodologiche per inquadrare le attività di valutazione che dovrebbe essere svolta a livello locale con particolare riferimento a: il ruolo dei GAL; l’obiettivo della valutazione locale; le tematiche oggetto di valutazione locale; le modalità di integrazione fra la valutazione delle SSL e quella dei PSR; ecc. Si tratta di un’attività ancora in essere che sta procedendo e integrandosi con quanto è in corso di approfondimento a livello nazionale con la definizione dei sistemi di monitoraggio e a livello europeo con la definizione delle Linee guida sulla valutazione di Leader. Nel corso del workshop è stata presentata una prima proposta che coinvolge a seconda delle attività le AdG, i GAL, i valutatori dei PSR, i valutatori locali.

Nel prossimo biennio, proseguendo le attività avviate si vuole favorire la diffusione della conoscenza su i metodi di valutazione di leader e favorire la condivisione e adozione di soluzioni comuni; supportare le AdG e i GAL nell'analisi degli aspetti oggetto di valutazione e nell'interpretazione dei risultati; favorire il confronto fra gli attori impegnati nella programmazione di leader e gli attori impegnati nella valutazione. In particolare sono previste diverse fasi di lavoro che porteranno alla realizzazione di focus group, seminari, documenti tecnici e di analisi.



Un primo incontro di approfondimento si svolgerà nella seconda metà di gennaio 2017 e sarà finalizzato a supportare le AdG e i GAL nell'analisi degli aspetti oggetto di valutazione e a favorire la diffusione della conoscenza su i metodi di valutazione di leader e favorire la condivisione e adozione di soluzioni comuni.

4. GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro è composto da ricercatori e tecnici del CREA presso il MiPAAF e le sedi di Roma e delle sedi regionali dell'Ente. Le attività previste di questo progetto necessitano di una forte ramificazione verso i territori in considerazione dell'eterogeneità delle tematiche e delle molteplici interrelazioni tra gli attori del sistema. Per tale ragione, il gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione delle attività 2015-2016 (si veda box di seguito) si avvarrà anche del supporto delle Postazioni Regionali della RRN (scheda n. 27 del Programma di attività della Rete Rurale Nazionale) e di esperti tematici.

Le postazioni regionali svolgono un ruolo fondamentale nel favorire il collegamento fra la RRN e i GAL/AdG; la tempestiva diffusione circolazione di informazioni, dati, risoluzione di problemi comuni, applicazione di buone prassi; l'approfondimento delle tematiche inerenti la gestione e l'attuazione di Leader a livello regionale e locale; l'organizzazione di eventi in loco; supporto metodologico all'attività di monitoraggio e valutazione di Leader monitoraggio.

Raffaella Di Napoli	Coordinamento del progetto, Attività di supporto alla valutazione di leader
Barbara Zanetti	Attività di supporto alla cooperazione Leader
Dario Cacace	Attività di supporto alle AdG e ai GAL sulla gestione e attuazione della misura 19
Fabio Muscas, Assunta Amato, Stefano Tomassini	Attività di supporto al monitoraggio di leader, banche dati e analisi statistiche
Marta Striano, Assunta D'Oronzio, Giuseppe Gargano, Franco Gaudio, Giulio Diglio, Annalisa Del Prete, , Roberto Ciaravino	Attività di analisi sulle buone pratiche e approfondimenti tematici
Roberta Gloria, Massimo Perinotto, Alberto Marchi, Fabio Lapiana, Francesco Ambrosini	Redazione portale e servizi web, grafica e multimedia
Laura Guidarelli, Anna Lapoli, Francesco Ambrosini	Segreteria organizzativa, Supporto tecnico, comunicazione e pubblicazioni

CONTATTI

reteleader@crea.gov.it

<http://www.reterurale.it/leader2014-2020>

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

ReteL.E.A.D.E.R è un progetto della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 ideato per offrire una piattaforma dove costruire e condividere la conoscenza sui GAL, sulle strategie di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione sostenuti dalla *misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader* dei Programmi di Sviluppo Rurale delle Regioni italiane finanziati dal Fondo Comunitario FEASR.

Per informazioni:

reteleader@crea.gov.it

<http://www.reterurale.it/leader2014-2020>

**Documento realizzato dal gruppo di lavoro ReteL.E.A.D.E.R.
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Rete Rurale Nazionale

reterurale@politicheagricole.it

<http://www.reterurale.it>

@reterurale

<http://www.facebook.com/reterurale>

